

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Giacomo Leopardi (1798-1837)

Di seguito è riportata la prima parte di una famosa canzone di Leopardi: in essa il poeta si interroga – attraverso le parole di un pastore – sul destino dell'uomo, sulle cause delle sue sofferenze e sull'interesse degli astri per queste tematiche. Si tratta di un argomento ricorrente nelle opere di Leopardi, che spinge i suoi lettori a porsi le stesse domande.

Metro: canzone di endecasillabi e settenari.

IDEA CHIAVE

Qual è lo scopo della vita umana?



Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai,
 silenziosa luna?
 Sorgi la sera, e vai,
 contemplando i deserti; indi¹ ti posi.
 5 Ancor non sei tu paga
 di riandare i sempiterni calli?²
 Ancor non prendi a schivo³, ancor sei vaga⁴
 di mirar queste valli?
 Somiglia alla tua vita
 10 la vita del pastore.
 Sorge in sul primo albore;
 move la greggia oltre pel campo⁵, e vede
 greggi, fontane ed erbe;
 poi stanco si riposa in su la sera:
 15 altro mai non ispera.
 Dimmi, o luna: a che vale⁶
 al pastor la sua vita,
 la vostra vita a voi? dimmi: ove tende⁷
 questo vagar mio breve,
 20 il tuo corso immortale?
 [...]

1. **indi:** quindi, poi.
2. **Ancor non sei tu paga di riandare i sempiterni calli?:** ancora non sei stanca di ripercorrere il cielo eterno?
3. **non prendi a schivo:** non hai a noia.
4. **vaga:** desiderosa.
5. **Sorge in sul primo albore; move la greggia oltre pel campo:** si alza non appena spunta l'alba; spinge le greggi lontano verso i campi.
6. **a che vale:** a che cosa serve.
7. **ove tende:** dove punta, qual è il suo obiettivo.

Nasce l'uomo a fatica,
 40 ed è rischio di morte il nascimento.
 Prova pena e tormento
 per prima cosa; e in sul principio stesso
 la madre e il genitore
 il prende a consolar dell'esser nato⁸.
 45 Poi che crescendo viene,
 l'uno e l'altro il sostiene, e via pur sempre
 con atti e con parole
 studiasi fargli core⁹,
 e consolarlo dell'umano stato¹⁰:
 50 altro ufficio più grato
 non si fa da parenti alla lor prole.
 Ma perché dare al sole,
 perché reggere in vita
 chi poi di quella consolar convenga?
 55 Se la vita è sventura,
 perché da noi si dura?
 Intatta luna, tale
 è lo stato mortale.
 Ma tu mortal non sei,
 60 e forse del mio dir poco ti cale¹¹.
 Pur tu, solinga, eterna peregrina,
 che sì pensosa sei, tu forse intendi,
 questo viver terreno,
 il patir nostro, il sospirar, che sia;
 [...]

E tu certo comprendi
 70 il perché delle cose, e vedi il frutto
 del mattin, della sera,
 del tacito, infinito andar del tempo¹².
 Tu sai, tu certo, a qual suo dolce amore
 rida la primavera,
 75 a chi giovi l'ardore, e che procacci
 il verno¹³ co' suoi ghiacci.
 Mille cose sai tu, mille discopri,
 che son celate al semplice pastore.
 [...]

(Tratto da G. Leopardi, *Canti*, Garzanti, Milano, 1991)


 MILLE NUOVE
 PAROLE

solingo: solitario.

peregrino: pellegrino, errante.

8. **il prende a consolar dell'esser nato:** iniziano a consolarlo di essere nato.

9. **studiasi fargli core:** si impegnano a fargli coraggio.

10. **umano stato:** condizione umana.

11. **e forse del mio dir poco ti cale:** e forse poco ti importa di ciò che dico.

12. **vedi il frutto... andar del tempo:** vedi l'utilità dello scorrere del tempo, silenzioso ma inesorabile.

13. **verno:** inverno.

COMPETENZE ALLA PROVA



COMPrensione

1. Quale azione svolge il pastore durante il componimento?
 - a. Si rivolge a Dio, pregandolo.
 - b. Parla fra sé e sé, esprimendo giudizi sulla natura umana.
 - c. Si rivolge alla luna, ponendole alcune domande sul senso della vita.

2. Il poeta ottiene risposte alle sue domande?

3. Come viene descritta dal pastore la vita dell'uomo?
 - a. Come fonte di fatica e sofferenza.
 - b. Come fonte di fatica e gioia.
 - c. Come fonte di soddisfazioni costanti.

COMPETENZE TESTUALI

4. Quale significato viene attribuito al silenzio della luna da parte del pastore?

5. Il pastore crede che esista un senso per la vita umana. Sottolinea nel componimento i versi che lo lasciano intuire.

COMPETENZE LESSICALI

6. Quali significati può assumere il verbo *errare* da cui deriva il participio presente *errante* che compare nel titolo del componimento? Se necessario, consulta il dizionario.

7. Sottolinea nel componimento tutti gli aggettivi con cui il pastore descrive la luna, poi per ciascuno di essi scrivi una frase.
 - a.
 - b.
 - c.
 - d.
 - e.
 - f.

